

**BETA RENEWABLES S.P.A.**

Con sede legale a Tortona (AL), Italia, Strada Ribrocca n. 11

Capitale Sociale € 10.549.500,00 interamente versato,

Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro dell'Imprese di Alessandria, Italia:
02232720066

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di M&G Finanziaria S.p.A.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 6 APRILE 2018

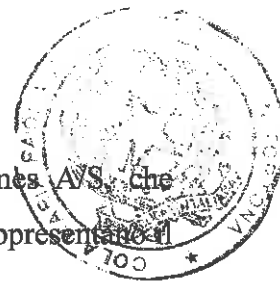
Il giorno 6 Aprile dell'anno 2018, alle ore 16.00, presso la sede legale della società Beta Renewables S.p.A. (la "Società") a Tortona (AL), Italia, Strada Ribrocca n. 11, si è tenuta l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, per deliberare sui seguenti argomenti all'

ORDINE DEL GIORNO

1. Vendita della sostanziale totalità dei beni della Società (Art. 24.2 (vii) dello Statuto);
2. Presa d'atto e nulla osta alla vendita dell'impianto di produzione di etanolo sito in Crescentino (anche, occorrendo, con riguardo all'Art. 24.2 (xviii) dello Statuto);
3. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza della riunione, a norma di legge e dello statuto della Società approvato dall'Assemblea del 5 Novembre 2012 (lo "Statuto"), il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Lorenzo Montagna, collegato in audio conferenza. Il Presidente, con il consenso unanime degli intervenuti, chiama a fungere da Segretario il Dott. Francesco Zagarese, che accetta. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Lorenzo Montagna, constata quindi l'identità e la legittimazione dei presenti:

- L'Assemblea è stata convocata d'urgenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26.8 dello Statuto, mediante lettera di convocazione inviata il 4 Aprile 2018;
- È presente l'intero capitale sociale della Società, rappresentato dall' Ing. Giovanni Bolcheni, in qualità di legale rappresentante del socio Biochemtex S.p.A., che detiene n. 7.125.000 di "Azioni A" (così come definite nello Statuto), che rappresentano il 67.54% del capitale sociale della Società, dalla Dott.ssa Alexandra Cabete Matias, in rappresentanza del socio TPG Esch S.a.r.l., che detiene n. 2.375.000 di "Azioni B" (così come definite nello Statuto), che rappresentano il 22.51% del capitale sociale della



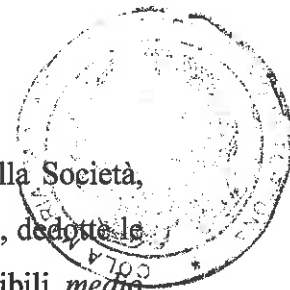
Società, e dal Dott. Niels Münter, in rappresentanza del socio Novozymes A/S, che detiene n. 1.049.500 di “Azioni C” (così come definite nello Statuto), che rappresentano il restante 9.95% del capitale sociale della Società;

- Per il Collegio Sindacale, il Presidente, Dott. Dante Davio, ed il Sindaco Avv. Edoardo Mistretta sono collegati in audio conferenza. Il Sindaco Dott. Ugo Cannavale è assente giustificato;
- Per il Consiglio di Amministrazione, l'ing. Dario Giordano è presente presso gli uffici della Società. Il dott. Lorenzo Montagna, la dott.ssa Cécile Bourland, il dott. Marco Antonini, il dott. Aldo Bellet, il dott. Roberto Colussi e la dott.ssa Tina Sejersgård Fanø, sono collegati in audio conferenza. Il dott. Stefano Coato è assente giustificato.
- Partecipano, inoltre, il dott. Roman Alexey Batichtchev, quale persona esterna invitata dal dott. Marco Antonini, “Amministratore B” (ai sensi dello Statuto), ed il dott. Emilio Iaia quale persona esterna invitata dalla dott.ssa Tina Sejersgård Fanø, “Amministratore C” (ai sensi dello Statuto), entrambi collegati in audio conferenza, ai sensi dell'art. 26.9 dello Statuto e i rappresentanti dei soci acconsentono unanimemente alla loro presenza;
- I rappresentanti dei soci danno atto della validità dell'Assemblea e ratificano la nomina del Dott. Francesco Zagarese alla carica di Segretario, in conformità a quanto stabilito dall'art. 23.2 dello Statuto della Società.

Il Presidente, dopo aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara, ai sensi di legge e dello Statuto, l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno, il Presidente dell'Assemblea, Dott. Lorenzo Montagna, invita l' Amministratore Delegato, Ing. Dario Giordano, a presentare una prima bozza del piano concordatario di Beta Renewables – già noto ai presenti, in quanto preventivamente trasmesso – e le prospettive di soddisfazione dei creditori nell'ambito dello stesso.

Il Piano Concordatario e la Proposta, che Beta Renewables – al pari delle altre Società del Gruppo coinvolte nel processo di ristrutturazione in corso e, in particolare, di quelle attive nel settore del bio-etanolo (*i.e.* oltre alla Società, Italian Bio Products S.r.l., IBP Energia S.r.l. e Biochemtex S.p.A.) – intende sottoporre ai propri creditori ed al Tribunale, possono essere



qualificati “liquidatori”, in quanto prevedono la cessione integrale dei cespiti della Società, l’incasso dei crediti e la destinazione del ricavato al pagamento del ceto creditorio, ~~dedotte le~~ somme necessarie al pagamento delle spese di giustizia e dei crediti prededucibili ~~medio~~ *tempore* maturati in linea con il Business Plan.

Il Piano prevede che l’attivo posto a servizio del debito concordatario sarà reperito dalla Società (pressoché interamente) dalla dismissione del Ramo d’azienda c.d. “Ramo Beta”, costituito principalmente dai brevetti di titolarità della Società.

Come è noto, il Ramo Beta rientra nel c.d. “Perimetro Bio”, oggetto dell’offerta di acquisto vincolante formulata da Versalis S.p.A. (società facente parte del Gruppo ENI).

La quota parte del corrispettivo fisso, previsto nell’anzidetta Offerta Versalis e attribuibile al Ramo Beta, è stato quantificato in complessivi Euro 21,8 milioni secondo quanto indicato nelle perizie, redatte dai professionisti incaricati dalla Gruppo Mossi & Ghisolfi, vale a dire il prof. dott. Mario Cattaneo e il prof. dott. Giovanni Petrella, con riguardo alla valutazione economica, e l’ing. Giacobbe Braccio, il dott. Vito Pignatelli e la dott.ssa Isabella De Bari, con riguardo agli aspetti tecnici del Processo Bio;

Al suddetto attivo, potrà inoltre sommarsi, qualora si verifichino le condizioni previste nell’Offerta Versalis, un ulteriore importo di Euro 4,7 milioni, quale quota-parte del corrispettivo variabile offerto (c.d. *earn – out*). Si precisa che, detto ulteriore (eventuale) attivo potrebbe essere assegnato integralmente ad uno o più creditori finanziari a tacitazione delle loro ragioni di credito. E ciò, ove fosse confermato, avverrebbe nell’ambito di un accordo para-concordatario, per la formalizzazione del quale sono in corso negoziazioni.

Sulla base dello stato attuale di elaborazione del Piano Concordatario, è possibile prevedere che a fronte del suddetto attivo concordatario, la proposta che Beta intende formulare ai propri creditori consentirebbe il pagamento:

- ✓ **integrale** degli oneri di ristrutturazione
- ✓ **integrale** dei debiti previsti per il mantenimento del Ramo Beta fino alla presunta data di cessione a Versalis o all’eventuale migliore offerente nell’ambito dell’asta competitiva di cui è stata chiesta l’apertura;
- ✓ **integrale** dei debiti verso i dipendenti, in parte mediante previsione di accollo da parte del potenziale acquirente Versalis e in parte direttamente dalla Società



- ✓ integrale degli altri debiti, anche di natura erariale e previdenziale, muniti di privilegio generale;
- ✓ integrale dei crediti chirografari.
- ✓ integrale dei fondi rischi concordatari accantonati prudenzialmente nel Piano, la cui quantificazione è ancora in fase di definizione;
- ✓ parziale, dei creditori postergati, ossia le controllanti Biochemtex S.p.A. e M&G Finanziaria S.p.A. e Mossi & Ghisolfi S.p.A.

Essendo l'attivo di Beta – anche in assenza della parte di corrispettivo variabile - sufficiente a soddisfare integralmente tutti i creditori, sia privilegiati che chirografari, l'eventuale recupero nel corso del Piano di ulteriore attivo rispetto ad Euro 21,8 milioni, allo stato, in un'ottica prudenziale, non considerato, ovvero il rilascio totale o parziale dei fondi rischi concordatari, verrà interamente destinato, in proporzione alle rispettive ragioni di credito, in favore di Biochemtex S.p.A., M&G Finanziaria S.p.A., Mossi & Ghisolfi S.p.A., unici creditori postergati, ad incremento della percentuale di soddisfacimento previste nella proposta concordataria.

Dopo un approfondito dibattito l'Assemblea, all'unanimità, approva la vendita della sostanziale totalità dei beni della Società, così come da Piano Concordatario.

Passando alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno, il Presidente dell'Assemblea, Dott. Lorenzo Montagna, informa che Italian Bio Products S.r.l. ("IBP"), in data 22 febbraio 2018, ha depositato la propria proposta di Concordato Preventivo "pieno", unitamente al sotteso Piano economico-finanziario che prevede, inter alia, la vendita dell'impianto di produzione di bio-etanolo sito in Crescentino. Nell'ambito di detto Piano, di cui è stata anticipatamente consegnata copia a tutti i presenti, il credito vantato da Beta Renewables S.p.A. nei confronti di IBP, in considerazione della sua natura finanziaria è stato rappresentato – ai sensi degli articoli 2467 c.c. e 2497-*quinquies* c.c., nonché dell'art. 177, comma 4 l.fall. – quale credito postergato, senza diritto di voto. Come tale, esso verrà soddisfatto solo se e dopo che tutti i creditori chirografari saranno stati integralmente soddisfatti.

Nel Piano Concordatario predisposto dagli *advisor* del Gruppo, vista l'entità dell'attivo

disponibile a servizio del debito, IBP ha proposto di soddisfare i propri creditori chirografari nella percentuale minima del 20%, ai sensi dell'art. 160, comma 4 l. fall. Pertanto, allo stato, le prospettive di recupero del predetto debito intra-gruppo appaiono inesistenti o comunque assai remote.



Dopo un approfondito dibattito l'Assemblea all'unanimità prende atto della postergazione del credito vantato dalla Società nei confronti di IBP, nonché dell'esclusione dal diritto di voto nel Concordato Preventivo di quest'ultima e, contestualmente, prende altresì atto ed accetta il contenuto e le modalità di esecuzione del Piano IBP. L'assemblea e i presenti singolarmente, ciascuno per quanto di propria spettanza, al fine del permettere il perfezionamento e il buon esito del predetto Piano IBP, per quanto occorrer possa, dichiarano di concedere il loro nulla osta alla vendita dell'impianto di produzione di etanolo sito in Crescentino, al soggetto terzo che, all'esito dell'indicenda procedura competitiva avanti il Tribunale di Alessandria, risulterà aggiudicatario del Ramo IBP; rinunciando, altresì, a tutti i rispettivi e reciproci diritti, anche nascenti da pregressi accordi, incompatibili con l'esecuzione del Piano IBP e con le attività in esso previste.

Null'altro essendovi su cui deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dell'odierna Assemblea, Dott. Lorenzo Montagna, dichiara sciolta l'assemblea alle ore 16.30 previa stesura, lettura ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Segretario

Francesco Zagarese

Il Presidente

Lorenzo Montagna